

Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. ALBAVILLA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 12/12/2024 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 3455/IV.1 del 02/12/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 12/12/2024 con delibera n. 3

Anno di aggiornamento: **2024/25**

Triennio di riferimento: **2022 - 2025**





La scuola e il suo contesto

- 1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5 Caratteristiche principali della scuola e organizzazione
- 9 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 10 Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 11 Aspetti generali
- 13 Priorità desunte dal RAV
- 14 Obiettivi formativi prioritari
- (art. 1, comma 7 L. 107/15)
 - 16 Piano di miglioramento
 - 17 Principali elementi di innovazione
 - 20 Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 29 Aspetti generali
- 31 Traguardi attesi in uscita
- 34 Insegnamenti e quadri orario
- 37 Curricolo di Istituto
- 41 Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 45 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 47 Moduli di orientamento formativo
- 51 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 58 Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 68 Attività previste in relazione al PNSD
- 74 Valutazione degli apprendimenti
- 78 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 85 Aspetti generali
- 86 Modello organizzativo
- 88 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- **90** Reti e Convenzioni attivate
- **92** Piano di formazione del personale docente
- 96 Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) è il documento cardine che definisce l'identità culturale e progettuale della scuola, favorendo il dialogo e la partecipazione di tutte le componenti scolastiche: personale docente e non docente, famiglie, studenti, nonché le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche presenti nel territorio. Il PTOF raccoglie le decisioni riguardanti l'approccio educativo e l'offerta formativa, articolate attraverso la progettazione curricolare, extracurricolare e organizzativa.

Il documento è elaborato dal Collegio dei Docenti, sulla base dell'Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico, ed è approvato dal Consiglio di Istituto nel mese di dicembre. La struttura del PTOF consente un aggiornamento periodico delle sue parti, in modo da rispondere efficacemente a nuove esigenze educative e formative, nonché a eventuali cambiamenti di contesto o normativi. L'attuale versione del PTOF copre il periodo 2022-2025.

L'Istituto Comprensivo di Albavilla si estende nei comuni di Albavilla e Orsenigo, due realtà territorialmente e culturalmente affini, situate nella Provincia di Como. L'istituzione scolastica si compone di una Scuola dell'Infanzia, due di Scuole Primarie e un una di Scuola Secondaria di Primo Grado.

Il Comune di Albavilla, parte integrante della Comunità Montana Triangolo Lariano, si caratterizza per la presenza di diverse frazioni: Carcano, Corogna, Molena, Saruggia e Vill'Albese. Situato in un contesto paesaggistico di pregio e soggetto a tutela ambientale, il territorio comunale si estende fino alla cima del Monte Bollettone. L'Istituto Comprensivo accoglie principalmente alunni residenti nel comune, ma è frequentato anche da studenti provenienti da località limitrofe.

È presente la Parrocchia Albavilla-Carcano, che riunisce la Parrocchia di San Vittore e la Parrocchia San Dionigi di Carcano, che con l'oratorio e la sua associazione sportiva, offre opportunità di aggregazione, divertimento e formazione ai giovani del paese.

Vi sono diverse associazioni sportive e culturali : "Si fa per"..., "I contadini della Brianza" e il gruppo "I Paesan" che mantengono vive le tradizioni folkloristiche, la "ProLoco", Il gruppo Astrofili Lariani che gestisce il nuovo planetario "Sidus Albae", il "Corpo Musicale di Santa Cecilia" e diverse associazioni

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

ONLUS. La Protezione Civile, la squadra Albavilla Basket, la squadra sportiva AC Albavilla, l'ASD Pool Volley Brianza, lo Sci CLUB, Legambiente Erbese, il gruppo Alpini.

Sul territorio vi sono centri sportivi e un cineteatro.

Il comune di Orsenigo è immerso nella Brianza, si trova nel crocevia tra il capoluogo di provincia, la città di Cantù e quella di Erba. Si compone delle località di Orsenigo, Parzano, Foppa, Lavandaio, Dosso Pelato, San Giuseppe e Cassinazza.

La Parrocchia di San Martino e il suo Oratorio offrono ai ragazzi del territorio un importante spazio di aggregazione e formazione.

Vi sono numerose associazioni culturali e sportive, il corpo musicale "La Trionfale", Radio Club CB 90 Protezione Civile, Unione Sportiva di Orsenigo (con le squadre Eldor Volley Alta Brianza e la squadra Pallacanestro Interlaghi), il Gruppo Alpini e associazioni di volontariato come "Un mondo a colori" e "Il giardino di Luca e Viola".

L'Istituto Comprensivo riceve il supporto delle Amministrazioni Comunali di Albavilla e Orsenigo. Queste Amministrazioni sostengono l'Istituto attraverso diverse iniziative, tra cui i servizi di prescuola, mensa scolastica, doposcuola, trasporto scolastico (scuolabus e pedibus) e l'erogazione di Fondi per il Diritto allo Studio.

Il contesto socio-economico degli studenti è generalmente di livello medio-alto. La percentuale di studenti con cittadinanza non italiana è molto bassa e, nella maggior parte dei casi, si tratta di alunni di seconda generazione.

Nel nostro Istituto è presente un referente NAI (neoarrivati in Italia) ed è previsto un protocollo per l'accoglienza e l'inserimento degli alunni stranieri.

L'Istituto collabora attivamente con diverse figure professionali, Associazioni ed Enti territoriali per promuovere l'interazione sociale, l'inclusione e la prevenzione della dispersione scolastica, favorendo al contempo l'orientamento degli studenti e l'ampliamento dell'Offerta Formativa.

Alcune realtà con le quali collabora il nostro Istituto:

le Amministrazioni Comunali di Albavilla e Orsenigo;



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

- Ministero dell'Istruzione e relativi Ministeri con attività e/o progetti;
- USR Lombardia;
- Ambito 11 UST Como
- Rete Scolastica dell'Erbese: accordo di rete tra istituzioni scolastiche dell'erbese ai sensi dell'art.
 7 del D.P.R 275 /1999, la cui collaborazione è finalizzata alla migliore realizzazione della funzione della scuola come centro di educazione e istruzione, nonché come centro di promozione culturale, sociale e civile del territorio; al completamento dell'iter formativo degli alunni; a una comunicazione più intensa e proficua fra le istituzioni scolastiche, anche attraverso studi e ricerche; all'integrazione degli interventi formativi in collaborazione con altri soggetti, istituzionali e non, pubblici o privati; alla migliore utilizzazione delle risorse.
- · Rete BES Como Inclusione Scolastica.
- ATS Insubria
- Regione Lombardia
- Rete di scopo: I.C Como Rebbio per il contrasto al Cyberbullismo
- · COSMII.C.F.
- Scuole secondarie e Università. La collaborazione prevede momenti di incontro formativi sull'Orientamento in uscita, interventi di approfondimento su diverse tematiche e la possibilità di ricevere tirocinanti provenienti da scuole superiori secondarie e/o Università.
- Associazioni sportive, culturali, umanitarie del Territorio e non, che promuovono attività con finalità educative.
- Dipartimenti di Neuropsichiatria Infantile e dell'Adolescenza e relativi specialisti, al fine di perseguire al meglio l'inclusione scolastica degli alunni BES.
- · Mediatori culturali, se necessario

L'Istituto ritiene fondamentale, sotto il profilo educativo, instaurare un rapporto di collaborazione



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

attiva e reciproca con le famiglie, riconosciute come i principali responsabili del percorso formativo e del processo educativo dei propri figli. Un dialogo continuo con i genitori degli alunni permette di intervenire tempestivamente sul piano didattico e formativo. A tal fine, sono previste le seguenti iniziative:

- un piano organico di colloqui settimanali con i docenti delle singole discipline in orario scolastico antimeridiano;
- ricevimenti generali pomeridiani con la presenza contemporanea in cui sarà possibile incontrare tutti i docenti;
- l'apertura dell'Istituto per favorire gli incontri dei genitori che ne facciano richiesta attraverso i rappresentanti di classe.
- Patto educativo di corresponsabilità, un accordo tra scuola, studenti e famiglie che definisce regole, diritti e doveri condivisi, per costruire insieme un percorso educativo fondato sul rispetto, la collaborazione e il benessere. (https://icalbavilla.edu.it/documento/patto-di-corresponsabilita/).

Nella scuola è presente un servizio di mensa, prescuola e dopo scuola organizzato dall'Amministrazione comunale in collaborazione con l'Associazione di genitori, A.GE.O. http://www.ageorsenigo.it/ .

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. ALBAVILLA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	COIC816005
Indirizzo	VIA P. PORRO N. 16 ALBAVILLA 22031 ALBAVILLA
Telefono	031627404
Email	COIC816005@istruzione.it
Pec	coic816005@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://icalbavilla.edu.it/

Plessi

ALBAVILLA/CARCANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	COAA816012
Indirizzo	VIA AI RONCHI FRAZ. CARCANO 22031 ALBAVILLA
Edifici	Via Al RONCHI 13 - 22031 ALBAVILLA CO

ALBAVILLA CAP. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	COEE816017
Indirizzo	VIA P. PORRO, 16 - 22031 ALBAVILLA



Edifici Via P. PORRO 16 - 22031 ALBAVILLA CO

Numero Classi 15

Totale Alunni 207

ORSENIGO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice COEE816028

Indirizzo VIA PER ERBA - 22030 ORSENIGO

Edifici Via I MAGGIO 4 - 22030 ORSENIGO CO

Numero Classi 15

Totale Alunni 106

J. KENNEDY - ALBAVILLA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice COMM816016

Indirizzo VIA PORRO 16 - 22031 ALBAVILLA

Edifici Via P. PORRO 16 - 22031 ALBAVILLA CO

Numero Classi 15

Totale Alunni 279

Approfondimento

I nostri edifici



La sede principale dell'Istituto Comprensivo, sito ad Albavilla, è un edificio risalente all'inizio degli anni Ottanta, recentemente oggetto di un'importante intervento di riqualificazione energetica e adequamento sismico e statico della struttura.

La sua posizione lo rende facilmente raggiungibile e vicino al centro del paese.

L'Istituto Comprensivo di Albavilla è stato istituito nell'anno 2000 e comprende: una scuola dell'Infanzia, due scuole primarie e una scuola secondaria di Primo Grado.

- Scuola dell'Infanzia "Carla Porta Musa". Posta nella frazione di Carcano, del comune di Albavilla, la scuola sorge in un luogo protetto sotto il profilo ambientale, naturalistico e acustico, circondata da prati e vegetazione. L'edificio scolastico, dal quale si possono ammirare i laghi di Alserio e di Pusiano, le colline e i monti lecchesi, è stato ristrutturato ed ampliato ed è posto su due livelli. Al pianterreno si trovano un ampio atrio, utilizzato come aula polifunzionale e tre aule didattiche, ognuna con i propri servizi igienici; al primo piano si trovano: la mensa, due servizi igienici, uno dei quali per portatori di handicap e la cucina. I due piani sono collegati da una scala e da un ascensore. L'edificio è circondato da due ampi giardini attrezzati con sabbionaia ed alcuni giochi da esterno.
- Scuola Primaria di Orsenigo: la scuola sita nell'omonimo comune, è collocata in un edificio a due piani. Il piano terreno è interamente dedicato alla scuola primaria e vi si trovano, oltre alle aule, un laboratorio multimediale, un laboratorio di informatica, una biblioteca, una sala riunioni e un auditorium. Al primo piano vi sono i locali mensa con annessa cucina ed un'aula per attività di progetto.

La palestra è annessa all'edificio ed è a disposizione della scuola durante gli orari di lezione. L'edificio è circondato da un'area verde di 7400 mq di cui un'ampia zona è recintata, a maggior tutela degli alunni che possono usufruire di questa risorsa.

- Scuola Primaria di Albavilla, posta nell'edificio che ospita la Direzione e gli uffici Amministrativi dell'Istituto, occupa il primo piano e condivide con la Scuola Secondaria di Primo Grado J.Kennedy l'ampio giardino, la mensa e una delle due palestre.
- Scuola Secondaria di Primo Grado " J.Kennedy": la scuola occupa il piano terra dell'edificio principale e una parte del primo piano, condividendo alcuni spazi con la scuola primaria.



La qualità e quantità degli strumenti in uso nelle due scuole (monitor touch, PC, ecc.) è stata incrementata, negli anni, grazie a fondi di diversa origine e all'assegnazione dei Fondi Strutturali Europei (FSE - FESR).



Organizzazione oraria

L'organizzazione oraria dei plessi dell'Istituto Comprensivo risponde ai criteri di efficacia ed ifficenza del servizio scolastico, nel rispetto delle normative vigenti e del Pano triennale ell'Oferta Formativa.

Si rportano di seguito gli orari scolastici, suddivisi per sede e ordine di scuola.

- Scuola dell'Infanzia

da lunedì a venerdì dalle 8.00 alle 16.00 con la seguente articolazione: dalle 8.00 alle 9.15 ingresso dalle 13.15 alle 13.30 prima uscita dalle 15.30 alle 16.00 seconda uscita

- Scuola Primaria di Albavilla

CLASSI 1A - 2A-2B - 3A-3B: tempo scuola settimanale di 28 ore

- Dal lunedì al giovedì 8:30/12:30 e 14:00/16:00
- Venerdì 8:30/12:30

CLASSI 4A-4B - 5A-5B - tempo scuola settimanale di 30 ore

- Dal lunedì al giovedì 8:30/13:00 e 14:00/16:00
- Venerdì 8:30/12:30

- Scuola Primaria di Orsenigo

CLASSI 1A - 2A - 3A: tempo scuola settimanale di 28 ore

- Dal lunedì a giovedì 8:30/12:30 e 14:00/16:00
- Venerdì 8:30/12:30

CLASSI 4A - 5A: tempo scuola settimanale 30 ore

- Dal lunedì al giovedì 8:30/12:30 e 13:30/16:00
- Venerdì 8:30/12:30

-Secondaria di 1 grado

da lunedì a venerdì dalle 08:00 alle 14:00 tempo scuola settimanle di 30 ore



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

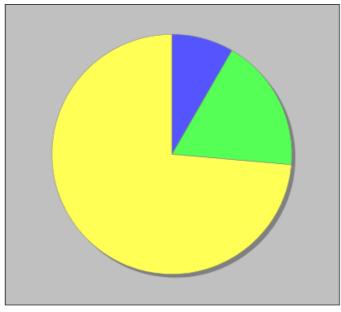
Laboratori	Informatica	3
	Lingue	1
Biblioteche	Biblioteca in scatola	1
Aule	Magna	2
Strutture sportive	Palestra	3
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Pedibus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti in altre aule	30
	Smart Board	23

Risorse professionali

Docenti	76
Personale ATA	16

Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



● Fino a 1 anno - 0 ● Da 2 a 3 anni - 6 ● Da 4 a 5 anni - 13

o Piu' di 5 anni - 53

Aspetti generali

L'Istituto ritiene fondamentale costruire percorsi di continuità educativa che coinvolgano tutti gli ordini di scuola, promuovendo itinerari formativi personalizzati in grado di rispettare lo stile cognitivo e le potenzialità di ciascuno studente. Si propone come punto di riferimento culturale ed educativo per famiglie e territorio, favorendo incontri e collaborazioni con i vari soggetti interessati. La scuola deve essere percepita come un investimento sicuro, tanto per le famiglie quanto per gli Enti locali e le Associazioni, offrendo un ambiente affidabile che, attraverso un continuo aggiornamento e una costante apertura all'innovazione, assicuri professionalità e competenze nel proprio agire formativo.

Tenuto conto dei bisogni formativi espressi dal territorio e delle risorse a disposizione, le scelte strategiche del nostro Istituto mirano a:

- Affermare il ruolo centrale della scuola nelle società della conoscenza
- Innalzare i livelli di istruzione delle competenze degli studenti
- · Prevenire l'abbandono e la dispersione scolastica

Per il raggiungimento di tali finalità, le scelte strategiche, didattiche e organizzative, mirano a:

- innovare l'azione didattica con una progettazione per competenze, con riferimento alle competenze chiave per la cittadinanza attiva
- continuare a sperimentare nuovi percorsi educativo-didattici;
- potenziare il lavoro di team dipartimentale;
- formulare progetti extracurricolari volti a privilegiare il recupero/potenziamento, la motivazione e la socialità;
- rafforzare il nesso stretto tra progettazione e valutazione in un'ottica olistica.

I criteri per l'accoglimento delle domande di iscrizione presso il nostro Istituto sono strettamente allineati con le scelte strategiche della scuola, in modo da garantire che il processo di ammissione

degli studenti supporti gli obiettivi educativi e risponda alle esigenze della comunità scolastica, promuovendo un ambiente di apprendimento inclusivo e di qualità. Inoltre sono stati definiti al fine di garantire trasparenza, equità, coerenza in linea con le disposizioni normative vigenti.

https://icalbavilla.edu.it/documento/criteri-per-laccoglimento-delle-domande-di-iscrizione/

Priorità desunte dal RAV

Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze sociali e civiche degli alunni in una visione più ampia e globale. Partendo dal potenziamento linguistico delle lingue veicolari, considerate come mezzo di partenza per accogliere nuove competenze e implementare le proprie.

Traguardo

Garantire che almeno l'80% degli studenti delle classi terminali della scuola primaria e della scuola secondaria raggiungano il livello intermedio in almeno due delle quattro competenze trasversali.

Risultati a distanza

Priorità

Ottenere feed back sui risultati almeno fino al secondo anno della scuola superiore di Il grado, nonché sulla dispersione scolastica in uscita.

Traguardo

Monitorare i risultati fino al completamento della scuola dell'obbligo o il compimento del XVI anno di età per valutare i possibili percorsi compensativi.

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



LE SCELTE STRATEGICHE Obiettivi formativi prioritari
 or>(art. 1, comma 7 L. 107/15)

organizzazioni del terzo settore e le imprese

definizione di un sistema di orientamento

Piano di miglioramento

Percorso n° 1: Sistematizzare gli strumenti valutativi

Attraverso la programmazione di attività collegiali dedicate (Dipartimenti disciplinari, Dipartimenti in verticale, gruppi di lavoro) si procederà alla strutturazione in maniera sistematica il monitoraggio delle competenze trasversali attraverso la costruzione di rubriche valutative e tabelle di raccolta di dati annuali.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

O Curricolo, progettazione e valutazione

Definizione rubriche valutative

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Il nostro Istituto ha individuato come priorità l'adeguamento tecnologico e la costruzione di ambienti di apprendimento innovativi, volti a favorire la didattica esperienziale che include e non discrimina, che considera lo stile di apprendimento di ciascuno, che costruisce percorsi con diverse metodologie e che predispone possibilità di recupero, consolidamento e ampliamento, nella logica del superamento della didattica trasmissiva.

La nostra scuola, radicata nel presente, ma sempre proiettata verso il futuro, per l'organizzazione di tutte le attività, fruisce delle moderne tecnologie ottenute da Fondi europei, FESR e FSE, (PON 2014/2020) per la realizzazione, il completamento e potenziamento delle reti Lan/WiLan; per la realizzazione di spazi alternativi per l'apprendimento; per l'acquisto di device portatili, da poter fornire in comodato d'uso, e Smart Digital Board.

Il nostro Istituto ha attivo il sistema "Google Workspace", un insieme di applicativi messi a disposizione da Google per le scuole al fine di facilitare, sostenere e motivare l'apprendimento attraverso le nuove tecnologie.

L'obiettivo è quello di ottimizzare, attraverso le tecnologie di rete, l'attività didattica e la circolazione delle informazioni interne, come comunicazioni, documentazione e didattica. Questa "Suite" è costituita da un insieme di applicazioni. Le principali sono: la posta elettronica, i documenti condivisi (Google Drive), il Calendario e Google Classroom (classi virtuali).

Tutti gli alunni del nostro istituto dispongono di un account istituzionale. L'account G Suite for Education è attivato anche per tutti i docenti dell'Istituto, oltre che per il personale educativo, nel dominio "icalbavilla.edu.it".

Aree di innovazione

O PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

A partire dal corrente anno scolastico, la scuola secondaria di primo grado ha avviato una significativa innovazione pedagogico-didattica e organizzativa: adotta il modello D.A.D.A. (Didattiche per Ambienti di Apprendimento), trasformando le aule in ambienti di apprendimento. L'obiettivo di questa riorganizzazione è promuovere una maggiore partecipazione attiva degli studenti nel loro percorso formativo.

La caratteristica distintiva del modello D.A.D.A. è l'introduzione di un nuovo approccio organizzativo in cui le aule non sono più assegnate alle classi, ma ai docenti. Gli studenti si spostano da un'aula all'altra in base alla materia da seguire. Questo movimento è considerato un "stimolo energizzante per la capacità di concentrazione", come evidenziato da autorevoli studi neuroscientifici, che indicano come il miglior modo per attivare la mente, sia a livello cognitivo che emotivo, sia quello di mantenere in movimento, anche leggero, il corpo (Fattorini O. & Cangemi L., "D.A.D.A. – Didattiche per Ambienti Di Apprendimento: un'innovazione realizzabile", Educationduepuntozero.it).

Inoltre consente anche di:

- valorizzare l'autonomia la responsabilità degli studenti: il dover cambiare aula per ogni
 materia richiede una maggiore capacità di organizzazione personale, incoraggiando gli alunni a
 gestire in modo autonomo tempi e materiali, oltre a rispettare le regole di comportamento in
 ambienti diversi.
- stimolare alla collaborazione e al lavoro di gruppo: la disposizione degli ambienti di apprendimento permette di creare spazi più flessibili e accoglienti per il lavoro di gruppo, favorendo la cooperazione tra studenti. Questo modello facilita la creazione di dinamiche

collaborative, stimolando la condivisione delle conoscenze e il lavoro in team, fondamentali per lo sviluppo di competenze sociali e trasversali.

- Adattamento degli spazi all'insegnamento disciplinare: ogni aula è progettata e allestita in funzione della disciplina insegnata, con strumenti e risorse didattiche specifiche.
- Maggiore motivazione e coinvolgimento degli studenti: il cambiamento di aula e ambiente per ogni materia stimola la curiosità degli alunni, mantenendo alto il loro livello di attenzione e motivazione. L'alternanza degli spazi, infatti, interrompe la routine quotidiana, rendendo la giornata scolastica più dinamica e coinvolgente.
- Riduzione dei conflitti e miglioramento del clima scolastico: l'organizzazione per ambienti di apprendimento consente di ridurre i conflitti tra studenti, poiché gli spostamenti tra le aule danno la possibilità di "resettare" eventuali tensioni accumulate.
- Integrazione delle tecnologie digitali: che rendono l'insegnamento più efficace e stimolante. Questo consente di utilizzare risorse multimediali e strumenti interattivi che facilitano un apprendimento diversificato e inclusivo, adatto a diversi stili di apprendimento.
- Personalizzazione del percorso di apprendimento: gli insegnanti possono adattare gli ambienti alle esigenze specifiche della disciplina e alle caratteristiche del gruppo classe. Questo favorisce una maggiore attenzione ai bisogni individuali degli studenti, supportando sia i più bisognosi di sostegno che quelli con talenti particolari

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Progetto: "Una scuola per tutt@, cittadin@ di oggi pronti al domani."

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Grazie ai fondi PNRR Next Generation Classroom il nostro Istituto è pronto a rivoluzionare la didattica e la sua configurazione, passando ad una metodologia basata su ambienti di apprendimento innovativi, optando per una soluzione ibrida. Tutti i nostri plessi saranno toccati dall'intervento. Nelle scuole primarie gli alunni avranno a disposizione alcuni ambienti di apprendimento fissi ed altri tematici. Per la scuola secondaria si realizzeranno e/o trasformeranno gli ambienti di apprendimenti in base al dipartimento disciplinare e/o alla metodologia didattica. Nella sede di via Porro, ad Albavilla, è prevista la realizzazione di un ambiente di apprendimento esterno NATURA 4.0 in linea a quanto previsto nel PTOF, sezione RiGenerazione Scuola. Tutti gli ambienti di apprendimento saranno inclusivi e centrati a ridurre i divari economici, sociali, culturali e/o di genere e al raggiungimento delle competenze dei Cittadini del XXI° sec. Serviranno a favorire l'apprendimento attivo e collaborativo di studenti e studentesse, la collaborazione e l'interazione fra studenti e docenti, la motivazione ad



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla « Missione 1.4-Istruzione » del PNRR

apprendere, il benessere emotivo, il peer learning, lo sviluppo di problem solving, l'inclusione e la personalizzazione della didattica. Contribuiranno a consolidare abilità cognitive e metacognitive (come pensiero critico e creativo, imparare ad imparare, autoregolazione), abilità sociali ed emotive (empatia, autoefficacia, responsabilità e collaborazione) e abilità pratiche e fisiche (soprattutto connesse all'uso di nuove informazioni e dispositivi di comunicazione digitale). Il nostro Istituto si avvale della piattaforma Google Suite Workspace for Education e nella nostra didattica quotidiana, è prassi la fruizione di contenuti in ambiente virtuale e digitale. Tutte le aule, allo stato attuale, sono fornite di sistema per l'apprendimento virtuale, nelle poche dove mancano le LIM e/o Digital Board le andremo ad implementare così come aumenteremo il parco dei device a disposizione degli studenti. E' bene sottolineare che la nostra scuola ha introdotto la metodologia BYOD, in quest'anno scolastico. Prevediamo l'adozione di software e strumentazioni specifici per i vari ambienti, ma continueremo a promuovere l'utilizzo di Open Source in un'ottica di visione democratica e di continuità tra l'apprendimento a scuola e quello domestico. Per quanto riquarda gli arredamenti utilizzeremo quelli già a disposizione perché prevedono la possibilità di vari setting aula, ma in alcuni dei nuovi ambienti che andremo a realizzare inseriremo arredamenti innovativi e inclusivi. Cercheremo di rendere ogni ambiente confortevole per il benessere dei nostri ragazzi e attento all'ambiente.

Importo del finanziamento

€ 111.774,46

Data inizio prevista

Data fine prevista

01/01/2023

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	15.0	0



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla « Missione 1.4-Istruzione » del PNRR



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 -Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000.00

Data inizio prevista

Data fine prevista

01/01/2023

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

Progetto: Futur@

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il nostro progetto "Futur@" è finalizzato alla realizzazione di percorsi formativi per il personale scolastico sulla transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica, in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigComp 2.2 e DigCompEdu. L'obiettivo principale è garantire lo sviluppo di competenze digitali avanzate, la promozione di un ambiente di apprendimento collaborativo attraverso l'implementazione di strumenti tecnologici innovativi e l'integrazione di metodologie didattiche innovative, inclusive e orientate al futuro.

Importo del finanziamento

€ 34.959.54



Data inizio prevista

Data fine prevista

07/12/2023

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	45.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

Progetto: STEM@ TOGETHER

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto STEM@ TOGETHER del nostro istituto comprensivo è pensato per creare un ambiente educativo coinvolgente, arricchito da un approccio pratico alle discipline stem+ e una promozione attiva delle competenze linguistiche. Partendo dalle basi delle scienze e della matematica vogliamo introdurre laboratori pratici che coinvolgano tutti gli studenti in progetti concreti a partire dalla scuola dell'Infanzia. Fare in modo che le lezioni diventino occasione per apprendere attraverso esperienze pratiche, rendendo il processo educativo più coinvolgente e memorabile. Progetti multilingui, discussioni e attività di gruppo contribuiranno a migliorare la padronanza delle lingue straniere. Parallelamente desideriamo creare un ambiente in cui le lingue diventino veicolo di apprendimento. Utilizzeremo la metodologia CLIL per integrare



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla « Missione 1.4-Istruzione » del PNRR

l'insegnamento delle materie scientifiche e linguistiche incoraggiando così gli studenti a sviluppare competenze linguistiche in modo naturale. Le aule e gli spazi dell'Istituto diverranno spazi dinamici, con angoli dedicati ad esperimenti scientifici e zone di studio collaborativo.

L'obiettivo è creare un ambiente accogliente che stimoli la curiosità e la creatività degli studenti. Utilizzeremo la tecnologia educativa per arricchire l'apprendimento quotidiano, consentendo agli studenti di esplorare concetti in modo interattivo. Riconoscendo che gli insegnanti sono fondamentali per il successo del progetto, prevediamo programmi di formazione continua.

Workshop, sessioni di condivisione delle migliori pratiche e supporto individuale garantiranno che il corpo docente sia pienamente preparato a guidare gli studenti in questa nuova avventura educativa. Il nostro obiettivo è trasformare l'istituto comprensivo in un centro di apprendimento innovativo dove l'entusiasmo per la scoperta e l'apprendimento pratico guidino il percorso educativo. Attraverso l'integrazione di STEM+ e linguaggi vogliamo preparare gli studenti ad un mondo sempre più complesso e globalizzato. Pronti per le sfide del XXI° secolo.

Importo del finanziamento

€ 64.950,98

Data inizio prevista

Data fine prevista

15/11/2023

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurriculari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli	Numero	1.0	0



Descrizione target

Unità di misura

Risultato

Atteso raggiunto

insegnanti



Riduzione dei divari territoriali

Progetto: lo ci sto dentro!

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Il progetto "lo ci sto dentro!" si inserisce nell'ambito delle azioni previste dal DM 19/24 per il contrasto alla dispersione scolastica e la riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo grado. La finalità principale è garantire pari opportunità educative e formative a tutti gli studenti, promuovendo l'inclusione sociale e il successo formativo, in linea con gli obiettivi del PNRR. 2. Obiettivi Specifici: - Riduzione della dispersione scolastica: Identificare e sostenere precocemente gli studenti a rischio di abbandono scolastico, attraverso azioni mirate e personalizzate. - Riduzione dei divari territoriali: assicurare a tutti indipendentemente dal contesto socio-economico e geografico, un accesso equo a risorse educative, digitali e formative. - Promozione dell'inclusione: potenziare le competenze trasversali e socio-emotive degli studenti per migliorare il clima scolastico e favorire il loro successo formativo. 3. Target: Il progetto è rivolto agli studenti della scuola secondaria di primo grado dell'I. C. di Albavilla, in particolare a quelli provenienti da contesti socio-economici svantaggiati, a rischio di dispersione scolastica e con bisogni educativi speciali. 4. Azioni e Attività: - Interventi di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica: Implementazione di un sistema di monitoraggio e allerta precoce per individuare gli studenti a rischio. Percorsi personalizzati di recupero e sostegno, con attività di tutoraggio, mentorship, e counseling psicologico. Corsi di recupero e potenziamento delle competenze di base in materie



LE SCELTE STRATEGICHE Iniziative previste in relazione alla

Iniziative previste in relazione alla « Missione 1.4-Istruzione » del PNRR

fondamentali come italiano, matematica e lingue straniere. - Attività per la riduzione dei divari territoriali: Laboratori didattici innovativi e attività extracurriculari che integrano l'uso di tecnologie digitali. Offerta gratuita per le famiglie di materiali didattici, tutor personali ed attività extrascolastiche in un ambiente inclusivo che valorizzi la diversità. Progetti di orientamento scolastico e professionale per supportare la continuità del percorso educativo. - Coinvolgimento della comunità educante: Incontri con le famiglie per sensibilizzare e favorire il loro coinvolgimento attivo nel percorso scolastico dei figli. Collaborazione con enti locali e associazioni per creare una rete di supporto territoriale che favorisca l'integrazione delle risorse. 5. Risultati Attesi: - Incremento del benessere scolastico degli studenti con fragilità. - Riduzione del tasso di dispersione scolastica nella scuola. - Miglioramento delle competenze di base e trasversali degli studenti. - Maggiore partecipazione attiva degli studenti e delle famiglie nelle attività scolastiche ed extracurriculari. 6. Monitoraggio e Valutazione: Si prevede un sistema di monitoraggio continuo per valutare l'efficacia delle azioni intraprese attraverso valutazioni periodiche (intermedie e finali), da parte del Team della dispersione, per misurare il progresso degli studenti coinvolti e l'impatto complessivo del progetto, in conformità con gli indicatori stabiliti dal DM 19/24. 7. Durata del Progetto: Il progetto si svilupperà sul periodo previsto dalle scadenze del DM 19/24. 8. Budget e Risorse: Le risorse finanziarie saranno allocate in base alle linee guida del DM 19/24, assicurando un uso efficiente dei fondi disponibili per massimizzare l'impatto del progetto.

Importo del finanziamento

€ 61.482.18

Data inizio prevista

Data fine prevista

15/09/2024

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	74.0	0



LE SCELTE STRATEGICHE Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di	Numero	74.0	0

Approfondimento

Al nostro Istituto, come indicato nel D.L. 161/22, PNRR Piano Scuola 4.0, sono stati assegnati € 111.774, 46, per la realizzazione di Ambienti di Apprendimento Innovativi "Next Generation Classroom".

L'Istituto aderisce al P.N.R.R 3.1-Nuove competenze e nuovi linguaggi- con interventi legati alle STEM e al MULTILINGUISMO (D.M. 65/2023).

Importo 64.950,98 suddiviso in:

quota A Percorsi formativi STEM, digitali e lingue per studenti €52.945,67;

quota B percorsi annuali di lingua metodologia per docenti €12.005,31 - FORMAZIONE DEL PERSONALE SCOLASTICO PER LA TRANSIZIONE DIGITALE (D.M.66/2023) importo 34.959,54.

L'OFFERTA FORMATIVA Aspetti generali

Aspetti generali

Il Piano dell'Offerta Formativa rappresenta la carta d'identità della nostra scuola: esprime l'ispirazione culturale e pedagogica che la guida, definisce le linee distintive dell'Istituto e dà forma alla progettazione curricolare, extracurricolare, didattica e organizzativa delle sue attività.

Il lavoro dei docenti, professionisti attenti e partecipi, è orientato all'elevazione dei livelli di istruzione e allo sviluppo delle competenze degli studenti, tenendo conto degli stili cognitivi e dei tempi di apprendimento individuale. Le attività ed i progetti proposti mirano a garantire il successo formativo, alla valorizzazione delle diversità e all'inclusione. Nel rispetto della libertà di insegnamento, delle competenze degli Organi Collegiali, delle esigenze e degli stimoli espressi dalla comunità educante, le attività sono opportunità di ulteriore crescita, di esperienza, di socializzazione e di conoscenza.

L'ampliamento dell'Offerta Formativa è di norma finanziato dal MIM e dalle Amministrazioni comunali; anche se talora è richiesto un (piccolo) contributo anche alle famiglie.

Nell'ampliamento dell'Offerta formativa sono previste anche visite guidate con Enti e Associazioni del territorio e viaggi d'istruzione di più giorni. Le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi di istruzione, rivestono un ruolo importante nella formazione dei giovani e costituiscono un valido strumento nell'azione didattico-educativa. Sul piano educativo consentono un positivo sviluppo delle dinamiche socio-affettive del gruppo classe e sollecitano la curiosità di conoscere. Sul piano didattico favoriscono l'apprendimento delle conoscenze, l'attività di ricerca e conoscenza dell'ambiente.

Si intendono per:

1. USCITE DIDATTICHE SUL TERRITORIO: le uscite che si effettuano nell'arco di una sola giornata, per una durata non superiore all'orario scolastico giornaliero, nell'ambito del territorio del comune e/o dei comuni territorialmente contigui;

- 2. VISITE GUIDATE: le uscite che si effettuano nell'arco di una sola giornata, per una durata uguale o superiore all'orario scolastico giornaliero, al di fuori del territorio del comune e/o dei comuni territorialmente contigui;
- 3. VIAGGI D'ISTRUZIONE: le uscite che si effettuano in più di una giornata e comprensive di almeno un pernottamento.

Per il regolamento gite, consultare il seguente link: https://icalbavilla.edu.it/documento/



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola

ALBAVILLA/CARCANO COAA816012

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole
- delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola	
ALBAVILLA CAP.	COEE816017	
ORSENIGO	COEE816028	

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
J. KENNEDY - ALBAVILLA	COMM816016

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad

affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: ALBAVILLA/CARCANO COAA816012

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: ALBAVILLA CAP. COEE816017

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: ORSENIGO COEE816028

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: J. KENNEDY - ALBAVILLA COMM816016

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento di Educazione Civica, previsto dalla Legge 92/19, è impartito in modo trasversale all'interno di ogni Consiglio di Classe e Interclasse. Prevede un monte ore di almeno 33 ore di lezione non aggiuntive, da svolgersi nell'ambito delle singole discipline e/o gruppi di discipline.

Ad inizio anno, nei mesi di settembre-ottobre, i consigli di classe definiscono e condividono, una tabella di progettazione, con tematiche inerenti ai tre nuclei fondamentali per l'insegnamento dell'Ed.Civica, stabiliti dal Ministero, quali:

- 1. COSTITUZIONE, DIRITTO E LEGALITÀ
- 2. SVILUPPO SOSTENIBILE
- 3. CITTADINANZA DIGITALE

Allegati:

Educazione Civica.pdf



Curricolo di Istituto

I.C. ALBAVILLA

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il Curricolo di Istituto è il cuore didattico del Piano dell'Offerta Formativa e delinea, dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria di Primo Grado, un iter formativo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, delle tappe e delle scansioni d'apprendimento dell'alunno con riferimento alle competenze trasversali e disciplinari da acquisire. Nella sua dimensione verticale, esso si ispira al "Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d' istruzione" (2012) e ai traguardi previsti dalle Competenza Chiave Europee (Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio "Relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente", 2006 e aggiornamento delle Competenze Europee per l'Apprendimento permanente, 2018) e dalle Competenze di Cittadinanza, declinate dal Decreto n.139 del 2007 ("Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione").

Il nostro curricolo di Istituto è fruibile integralmente al seguente link <u>Curricolo Verticale</u> https://icalbavilla.edu.it/documento/

Il curricolo della scuola dell'Infanzia è consultabile come allegato

Allegato:

curricolo verticale infanzia.pdf

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

O Costituzione, Legalità, Solidarietà



TRAGUARDI DELL'APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

- 1.COSTITUZIONE : Conoscenza dell'esistenza di "un Grande Libro delle Leggi" chiamato Costituzione italiana in cui sono contenute le regole basilari del vivere civile, i diritti ed i doveri del buon cittadino. Conoscenza dei principali ruoli istituzionali dal locale al globale (sindaco, presidente della Repubblica) Riconoscere i principali simboli identitari della Nazione italiana e dell'Unione Europea (bandiera, inno), e ricordarne gli elementi essenziali. Conoscenza della propria realtà territoriale ed ambientale (luoghi, storie, tradizioni) e di quelle di altri bambini per confrontare le diverse situazioni. Sviluppare il senso di solidarietà e di accoglienza.
- 2. SVILUPPO SOSTENIBILE : Cogliere l'importanza del rispetto, della tutela, della salvaguardia ambientale per il futuro dell'umanità. Dare una prima e giusta ponderazione al valore economico delle cose e delle risorse (lotta contro gli sprechi). Conoscenza delle principali norme alla base della cura e dell'igiene personale (prima educazione sanitaria). Conoscenza di base dei principi cardine dell'educazione alimentare: il nutrimento, le vitamine, i cibi con cui non esagerare. Conoscenza ed applicazione delle regole basilari per la raccolta differenziata e dare il giusto valore al riciclo dei materiali, attraverso esercizi di reimpiego creativo. Riconoscere la segnaletica stradale di base per un corretto esercizio del ruolo di pedone e di "piccolo ciclista". Sviluppare, condividere e disseminare "buone pratiche".
- 3. EDUCAZIONE DIGITALE : Acquisire minime competenze digitali, comprendere le opportunità offerte dai differenti media

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Dettaglio Curricolo plesso: ALBAVILLA/CARCANO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Dettaglio Curricolo plesso: J. KENNEDY - ALBAVILLA

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

La nostra scuola si caratterizza per l'utilizzo di una didattica per competenze.

Ci ispiriamo ai: PILASTRI DELL'EDUCAZIONE Unesco 1996

- IMPARARE A CONOSCERE, acquisire gli strumenti della comprensione
- IMPARARE A FARE agire creativamente nel proprio ambiente
- IMPARARE A VIVERE INSIEME partecipare e collaborare con gli altri
- IMPARARE A ESSERE per una completa realizzazione personale

GLI ELEMENTI ESSENZIALI DELLA DIDATTICA PER COMPETENZE:

- Centralità del discente e del processo di apprendimento
- Docente come mediatore e facilitatore
- Valorizzazione dell'esperienza attiva, concreta, in contesti significativi veri o verosimili degli allievi



- Utilizzo di mediatori diversi e flessibili
- Apprendimento sociale: peer-tutoring, laboratorialità, gruppi cooperativi, discussioni
- Integrazione dei saperi che insieme concorrono a costruire competenze attraverso l'esperienza e la riflessione
- Attenzione ai processi metodologici e strategici
- Attenzione agli aspetti affettivo-emotivi e relazionali dell'apprendimento
- . Attribuzione di autonomia e responsabilità degli allievi attraverso UDA (Unità Didattica Apprendimento) e EAS (Episodi Apprendimento Situati).

Approfondimento

Come previsto dalla legge n. 234/2021, l'insegnamento di Educazione Motoria con docente specialista è introdotto per la classe quinta a decorrere dall'anno scolastico 2022/2023 e per la classe quarta a decorrere dall'anno scolastico 2023/2024. Pertanto, i docenti di posto comune delle classi quinte non progettano più né realizzano attività connesse all'educazione motoria. Le ore precedentemente utilizzate per tale insegnamento vengono attribuite ad altre discipline del curricolo obbligatorio.

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I.C. ALBAVILLA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

Attività n° 1: Certificazione Trinity

Corso pomeridiano suddiviso per livello di competenza CEFR per il conseguimento delle certificazioni delle conoscenze.

L'esame di certificazione proposto è Trinity, sviluppato dall'università Trinity College of London.

La prova orale, con esame orale in presenza, prevede i livelli Gese 2 (A2.1), Gese 3 (A2.1), Gese 4 (A2.2) e Gese 6 (B1.2).

Il corso è rivolto a tutti gli alunni dell'Istituto Scuole Primarie (Albavilla e Orsenigo e Secondaria di I grado)che dimostrano interesse nello studio e nell'approfondimento della lingua inglese.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

Studenti

Dettaglio plesso: ALBAVILLA CAP. (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

O Attività n° 1: Certificazione Trinity

Corso pomeridiano suddiviso per livello di competenza CEFR per il conseguimento delle certificazioni delle conoscenze.

L'esame di certificazione proposto è Trinity, sviluppato dall'università Trinity College of London.

La prova orale, con esame orale in presenza, prevede i livelli Gese 2 (A2.1), Gese 3 (A2.1), Gese 4 (A2.2) e Gese 6 (B1.2).

Il corso è rivolto a tutti gli alunni dell'Istituto che dimostrano interesse nello studio e nell'approfondimento della lingua inglese.



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

Studenti

Dettaglio plesso: J. KENNEDY - ALBAVILLA (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

O Attività n° 1: Potenziamento lingua Inglese

Potenziamento della lingua inglese con docente madrelingua del British Institute di Cantù nelle ore curricolari. Il progetto si estende su tutte le classi (6 ore nelle prime e 8 ore nelle classi seconde e terze) e ha lo scopo di sviluppare le capacità di interazione utilizzando la lingua inglese come unico strumento di comunicazione. Il docente madrelingua è in compresenza con il docente curricolare una volta alla settimana. Gli argomenti proposti

sono scelti sulla base degli interessi degli alunni o approfondiscono tematiche trasversali.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

· Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)

Destinatari

Studenti



I.C. ALBAVILLA - COIC816005

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. ALBAVILLA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Azione n° 1: UNA RICERCATRICE NELLA MIA CLASSE (5A- 5B)

Promozione di pari opportunità di genere nell'accesso agli studi e alle carriere STEM e al rafforzamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione da arte degli studenti in tutti i cicli scolastici, con particolare attenzione al superamento degli stereotipi e dei divari di genere, valorizzando i talenti delle alunne e delle studentesse verso lo studio delle STEM e rafforzando ulteriormente le loro competenze.

Gli approcci pedagogici sono fondati sulla laboratorialità e sul learning by doing, sul problem solving e sull'utilizzo del metodo induttivo, sulla capacità di attivazione dell'intelligenza sintetica e creativa, sull'organizzazione di gruppi di lavoro per l'apprendimento coopertivo, sulla promozione del pensiero critico nella società digitale, sull'adozione di metodologie didattiche innovative, tenendo conto anche del quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei cittadini DigComp 2.2.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

L'obiettivo finale è formare studenti che siano in grado di affrontare le sfide del futuro, avere una mentalità critica e la capacità di innovare, collaborare e adattarsi a un mondo in continua evoluzione. Promozione di pari opportunità di genere nell'accesso agli studi e alle carriere STEM.

Dettaglio plesso: J. KENNEDY - ALBAVILLA

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Azione n° 1: MyEdu e Robot Coding

Esperti di MyEdu effettueranno in tutte le classi dell'Istituto interventi sull'utilizzo della piattaforma di repository saperi, dei Robot Coding e sul programma di creazione di Mappe Concettuali.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Moduli di orientamento formativo

I.C. ALBAVILLA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

Modulo n° 1: Modulo Orientamento Formativo Classi I

Il nostro Istituto predisporrà i moduli basandosi sul LIFE COMP che offre un quadro concettuale di tre competenze: "Personali, sociali e imparare ad imparare" ciascuna ripartita, a sua volta, in tre competenze. Queste possono aiutare gli studenti a diventare più resilienti e a gestire le sfide e i cambiamenti nella loro vita personale e professionale in un mondo in continua evoluzione.

Di seguito le nove competenze:

- PERSONALI
- 1. Autoregolazione: consapevolezza e gestione di emozioni, pensieri e comportamenti.
- 2. Flessibilità: capacità di gestire le transizioni e l'incertezza e di affrontare le sfide.
- 3. Benessere: ricerca della soddisfazione nella vita, cura della salute fisica, mentale e sociale e adozione di uno stile di vita sostenibile.
- SOCIALI
- 1. Empatia: la comprensione delle emozioni, delle esperienze e dei valori di un'altra persona e il saper dare risposte appropriate.

- 2. Comunicazione: utilizzo di strategie di comunicazione pertinenti, di codici e strumenti specifici a seconda del contesto e del contenuto.
- 3. Collaborazione: impegno in attività di gruppo e lavoro di squadra in cui si riconoscono e rispettano gli altri.
- IMPARARE AD IMPARARE
- 1. Mentalità di crescita (Growth mindset): credere nel potenziale proprio e degli altri di imparare e progredire continuamente.
- 2. Pensiero critico: capacità di valutare informazioni e argomenti per sostenere conclusioni motivate e sviluppare soluzioni innovative.
- 3. Gestione dell'apprendimento: pianificazione, organizzazione, monitoraggio e revisione del proprio apprendimento.

Allegato:

Moduli Orientamento formativo classi PRIME 24-25.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	53	0	53

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

Modulo n° 2: Modulo di Orientamento Formativo Classi II

Vedi allegato

Allegato:

Moduli Orientamento formativo classi Seconde 24-25.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	54	0	54

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

Modulo n° 3: Modulo Orientamento Formativo
 Classe III

Vedi Allegato

Allegato:

Moduli Orientamento formativo classi Terze 24-25.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	68	0	68

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

· Nuove competenze e nuovi linguaggi



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PROGETTI D'ISTITUTO ANNO SCOL. 2024-2025

#loLeggoperché, campagna per raccolta di libri a sostegno delle biblioteche scolastiche. DONACIBO. Giornata della Memoria. Giornata della Terra. Giornata della terra. Orientamento/Continuità. Sportello DSA. Screening DSA. La stanza delle parole, sportello psicologico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,
 della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

In sintesi, la scuola mira a formare studenti consapevoli, impegnati socialmente e preparati ad affrontare le sfide della società contemporanea, con un forte legame con il territorio e una solida base di competenze civiche e professionali.

Destinatari Gruppi classe
Classi aperte verticali
Altro

Risorse professionali Interno/esterno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
	Biblioteca in scatola

PROGETTI SCUOLA INFANZIA 2024-25

- LABORATORIO DI PROPEDEUTICA MUSICALE - LABORATORIO DI NEUROPSICOMOTRICITÀ
RELAZIONALE, EDUCATIVA E PREVENTIVA DI GRUPPO - PROGETTO AMBIENTAMENTO - INGLESE
CON POPU

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Potenziare tutti gli aspetti della personalità e del benessere a scuola di ogni bambino

Destinatari Gruppi classe

Classi aperte parallele

Risorse professionali Interno/esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule Aula generica

PROGETTI SCUOLA PRIMARIA 2024-25

PRIMARIA DI ALBAVILLA - I GESTI DELL' AFFETTIVITÀ - GOING ON ENGLISH - CERTIFICAZIONE
TRINITY - LIBERI DI GIOCARE - KARATE A SCUOLA - "INSIEME PER CRESCERE" - SI VA IN SCENA! "VIVA LA BANDA" - "AREU OPEN DAY SCUOLE" - "112 EMERGENZA A SCUOLA" - "ALLA SCOPERTA



DELLA BIBLIOTECA!" - "TOPI DI BIBLIOTECA" - "IN BIBLIOTECA" - "NONNI IN FESTA" - STORY MUSICAL: HANSEL & GRETEL PRIMARIA DI ORSENIGO - THEATRE IN THE CLASSROOM - MUSICA IN GIOCO - I GESTI DELL' AFFETTIVITÀ - LIBERI DI GIOCARE - MADRELINGUA INGLESE

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,
 della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Sviluppare le competenze chiave europee

Destinatari

Gruppi classe Classi aperte verticali



	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno/esterno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
	Biblioteca in scatola
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

PROGETTI SCUOLA SECONDARIA 2024-25

SECONDARIA DI I GRADO - "IL TEMPO È PREZIOSO" - PRIMO SOCCORSO - RAPPRESENTANTI DI CLASSE - CORSA CONTRO LA FAME - CONFLITTO E PACE. ELEMENTI DI BASE PER ORIENTARSI - OPEN DAY E UN GIORNO ALLA SCUOLA MEDIA - CERTIFICAZIONE INGLESE TRINITY - TEATRO IN LINGUA INGLESE A SCUOLA - POTENZIAMENTO LINGUA INGLESE IN ORE CURRICOLARI - CORSO DI LATINO - PREVENZIONE E CONTRASTO AI FENOMENI DI BULLISMO ECYBERBULLISMO - VIAGGIO NELLA MEMORIA: "PAROLE INDOSSATE" - SI FA PER... LEGGERE - OGGETTI RITUALI RELGIOSI - IO e GLI ALTRI: relazione affettività

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

 valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Sviluppare le competenze dei cittadini del XXI secolo, ampliare le conoscenze disciplinari, sviluppare una comprensione degli altri, della consapevolezza del sé, della propria responsabilità per realizzare pienamente la propria vita, il proprio essere nella società scolastica e non.

Destinatari Gruppi classe

	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno/esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	<u> </u>
	Informatica
	Lingue
Biblioteche	Biblioteca in scatola
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra





Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

EQUILIBRIO E DISSESTO DEL TERRITORIO

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

· La rigenerazione dei saperi

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali



Obiettivi ambientali

Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



L'OFFERTA FORMATIVA Attività previste per favorire la Transiz

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale



Obiettivi economici

Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

Risultati attesi

FINALITA':

Promuovere la conoscenza del territorio quale coesistenza di elementi naturali e antropici e dei loro equilibri.

Scoprire come la rottura di tale equilibrio provochi, come naturale conseguenza, il dissesto del territorio.

OBIETTIVI:

Comprendere il delicato equilibrio tra ambiente naturale e antropico.

Essere consapevoli delle complesse problematiche relative alla gestione sostenibile del territorio.

Fare proprio il metodo della ricerca-azione.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- · Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

· Triennale

Tipologia finanziamento

Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

#PLASTIC FREE



L'OFFERTA FORMATIVA Attività previste per favorire la Transizione

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

· La rigenerazione dei saperi

ecologica e culturale

· La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA

COMUNE



Obiettivi ambientali

Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo

sistemico

Imparare a minimizzare gli impatti delle

azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

Risultati attesi

Eliminare l'utilizzo di bottigliette di plastica.

Favorire l'uso di borracce riutilizzabili grazie ai distributori d'acqua installati su ogni piano



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

della scuola.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- · Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- · Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- · Obiettivo 12: Consumo responsabile
- · Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- · Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Destinatari

- Studenti
- · Personale scolastico
- personale ATA

Tempistica

Triennale



GIORNATA DELLA TERRA

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività

Obiettivi sociali

Recuperare la socialità

Superare il pensiero antropocentrico

Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA

COMUNE

Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

Obiettivi economici

Obiettivi ambientali

Acquisire competenze green

I.C. ALBAVILLA - COIC816005 63

Risultati attesi

Rendere partecipi tutti gli studenti dell'Istituto Comprensivo alla Giornata della Terra.

Rendere consapevoli gli studenti della necessità della cooperazione per il raggiungimento di obiettivi comuni.

Rendere consapevoli gli studenti del legame imprescindibile tra l'uomo e la "Casa Comune", maturare responsabilità sulla salvaguardia del pianeta Terra e di ogni sua forme di vita.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- · Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Realizzazione di attività verticali a promozione della Giornata e dei temi legati alla sostenibilità.



L'OFFERTA FORMATIVA Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

Tutte le iniziative promosse verranno pubblicate nella sezione sul sito della scuola.

Destinatari

- Studenti
- · Personale scolastico
- · Famiglie

Tempistica

· Triennale

DONA CIBO

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

Recuperare la socialità

Superare il pensiero antropocentrico

Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio dalla cultura circolare



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale



Obiettivi ambientali

Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

Risultati attesi

L'iniziativa intende educare i giovani alla solidarietà, riflettendo su problemi quali povertà ed indigenza, promuovere il cambio di atteggiamento nei confronti dello spreco di cibo e, soprattutto, promuovere la cultura del "dono" riconoscendo che tutto ci è dato e che la vita stessa è un dono.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 12: Consumo responsabile

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

Informazioni

Descrizione attività

Si svolge nel periodo pre-pasquale e dura un'intera settimana : ogni giorno il gesto del dono si ripete quando gli alunni portano un tipo di prodotto alimentare non deperibile diverso per chi ha più bisogno.

Destinatari

- · Studenti
- · Famiglie

Tempistica

Annuale



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strume	HU
------------------	----

Titolo attività: B.Y.O.D. SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

Attività

· Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La scuola secondaria di Primo Grado, nel corso dell'anno scolastico a.s. 22-23, ha adottato il BYOD, aderendo così all'azione #6 del PNSD.

Gli alunni porteranno a scuola i loro dispositivi per poter implementare le competenze digitali, le competenze di educazione digitale e le DigComp 2.2. dell'EU.

Allo stesso tempo la modalità permetterà di implementare l'uso delle TIC (Tecnologie Informazione e Comunicazione) nella didattica quotidiana, rendendola ancora più attuale ed inclusiva.

vedi allegato MODULO B.Y.O.D.

Titolo attività: GClassroom SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO · Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Piattaforma Gsuite.

L'Istituto si è dotato di piattaforma Virtual Learning.

Ambito 1. Strumenti

Attività

La piattaforma è stata ampiamente utilizzata durante l'emergenza pandemica ed a oggi è parte integrante della prassi didattica. Sulla piattaforma docenti e alunni condividono in uno spazio sicuro materiale didattico.

La piattaforma permette ai docenti di tutto l'Istituto di interagire e condividere materiali e documenti necessari al Collegio dei Docenti, ai vari plessi e Consigli di Classe.

Titolo attività: PON CONNETTIVITA' ACCESSO

· Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Scuole dell'Istituto.

Cablaggio e potenziamento linea LAN/WLAN.

PON

Titolo attività: SCUOLA DIGITALE AMMINISTRAZIONE DIGITALE

· Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Informatizzazione dell'Ufficio di Segreteria attraverso Scuola Digitale Axios.

Titolo attività: REGISTRO
ELETTRONICO
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

· Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Docenti e famiglie.



Ambito 1. Strumenti	Attività
	Registro elettronico Axios.
Titolo attività: ATELIER SPERIMENTAZIONE SCIENTIFICA SPAZI E AMBIENTI PER	· Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa)
L'APPRENDIMENTO	Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi
	Tutti gli studenti della scuola secondaria di Primo Grado.
	Beneficiaria di un PON, la scuola ha allestito un atelier scientifico dotato di attrezzatura all'avanguardia per implementare la didattica laboratoriale ed esperienziale.
Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
Titolo attività: EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA DIGITALE E ALLE COMPETENZE DIGITALI COMPETENZE DEGLI STUDENTI	 Un framework comune per le competenze digitali degli studenti
	Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi
	Tutti gli studenti attraverso l'uso delle TIC nella didattica
	quotidiana.
	quotidiana. Sviluppare competenze di cittadinanza digitale e competenze digitali.

I.C. ALBAVILLA - COIC816005 70

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

attesi

Tutti gli studenti della scuola primaria e secondaria.

Promozione nell'attività didattica dell'OER e prassi didattica nell'incentivare gli alunni e docenti nella costruzione di VLO Virtual Learning Object.

Titolo attività: CODING
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

· Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Alunni scuola primaria.

Sviluppo del pensiero computazionale attraverso attività pratiche, ludiche e digitali.

Titolo attività: LA NOSTRA BIBLIOTECA CONTENUTI DIGITALI · Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Tutti gli studenti dell'Istituto.

Adesione a progetti nazionali, come "#ioleggoperchè", e territoriali per ampliare il patrimonio librario delle biblioteche scolastiche.

Promuovere la lettura e garantire a tutti gli alunni un accesso alla cultura.

Titolo attività: SCIENZA IN ROSA

· Girls in Tech & Science



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

DIGITALE, IMPRENDITORIALITA' E LAVORO

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Tutte le studentesse dell'Istituto.

Ridurre il divario nelle discipline STEM, promuovendo la parità di genere, portando iniziative nazionali e internazionali sul tema; partecipare a seminari e promuovere incontri.

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Team Innovazione e Animatore Digitale ACCOMPAGNAMENTO · Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Nel nostro Istituto è presente un animatore digitale ed un Team Innovazione.

L'animatore digitale ha il compito di coordinare e promuovere la diffusione dell'innovazione digitale nell'ambito delle azioni previste dal PTOF, Piano triennale dell'offerta formativa, e le attività del PNSD, Piano Nazionale Scuola Digitale.

Aggiorna il sito web della scuola, si occupa della gestione della piattaforma Gsuite e del Registro , fornendo aiuto a famiglie e docenti.

Titolo attività: EFT Equipe Formazione
Territoriale PNSD
ACCOMPAGNAMENTO

Accordi territoriali

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento

Attività

attesi

La nostra scuola può contare sulla rete territoriale EFT Lombardia per avere collaborazione, supporto e accompagnamento al personale docente sui temi del digitale; promuovere azioni di potenziamento delle competenze degli studenti mediante le metodologie didattiche innovative; promuovere e attuare le iniziative del PNSD.

Titolo attività: SCUOLA FUTURA FORMAZIONE DEL PERSONALE

· Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Viene promossa la formazione continua dei docenti, sulle metodologie didattiche innovative e sviluppo delle competenze digitali, attraverso le iniziative proposte dal Ministero e la piattaforma SCUOLAFUTURA.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. ALBAVILLA - COIC816005

La valutazione rappresenta una componente esenziale del processo educativo e formativo. Essa ha la funzione non solo di verificare il livello di apprendimeno degli studenti, ma anche di accompagnare, orientare e valorizzare il percorso individuale di ciascuno, nel rispetto delle finalità educative della scuola.

Nel presente documento vengono illustrati i criteri, le modalità e gli strumenti di valutazione adottati dall'istituto, in coerenza con:

- Le Indicazioni Nazionali per il curricolo
- Le Liee Guida Ministeriali
- Il Piano triennale dell'Offerta Formativa

La valutazione, intesa come processo continuo, trasparente e formativo, si propone di:

- sostenere il successo formativo di tutti gli alunni
- promuovere la consapevolezza del proprio apprendimento
- favorire la partecipazione attiva e responsabile deli studenti

La seguente sezione è riferita all'intera comunità scolasica, in un'ottica di unitarietà e coerenza tra i diversi ordini e gradi di scuola presenti nell'istituto.

Per la consultazione aggiornta delle informazioni si rimanda al seguente link: https://icalbavilla.edu.it/documento/valutazione/

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'Infanzia)

La valutazione nella scuola dell'Infanzia, risponde ad una funzione di carattere formativo. Come esplicitato nelle Indicazioni Nazionali, essa non si limita a verificare gli esiti del processo di apprendimento ma traccia il profilo di crescita del singolo bambino, promuovendo lo sviluppo di tutte le sue potenzialità.

Per il team docenti della scuola dell'Infanzia C.P. Musa, la valutazione è un ineludibile strumento di verifica dei percorsi didattici realizzati, in un'ottica di ri-orientamento dell'itinerario operativo futuro, al fine di rispondere maggiormente al bisogno formativo del gruppo e del singolo bambino. Essa consente inoltre di cogliere eventuali problematiche.

Per la valutazione dei livelli di sviluppo nei diversi campi di esperienza ci si avvale di osservazioni occasionali (riguardanti le condizioni ordinarie della vita quotidiana) e sistematiche. Per tali osservazioni si utilizzano griglie di osservazione, registrazione cartacea e multimediale. La valutazione si articola in tre fasi: iniziale, intermedia e finale.

È prevista la compilazione di protocolli osservativi e profili individuali da condividere con i genitori durante i colloqui individuali programmati e con le insegnanti della scuola primaria alla fine del triennio.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Vedi link allegato:

Educazione Civica.

<u>Criteri di valutazione comuni</u> (per la primaria e la secondaria di I grado)

Criteri assenza monte ore obbligatorio Scuola Secondaria Primo Grado:

- comprovati motivi di salute e ricoveri ospedalieri documentati.
- Terapie e/o cure programmate documentate.
- Partecipazione ad attività sportive e agonistiche comprovata da certificato della squadra sportiva e organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.(Rinvio alla nota 2065 del 2 Marzo 2011 della Direzione Generale per lo studente).
- Situazioni particolari documentate.

Criteri di valutazione primaria Criteri valutazione secondaria di I grado Si rimanda al seguente link attivo per ulteiori informazioni:

CriteriValutazione

Criteri comportamento vedi link

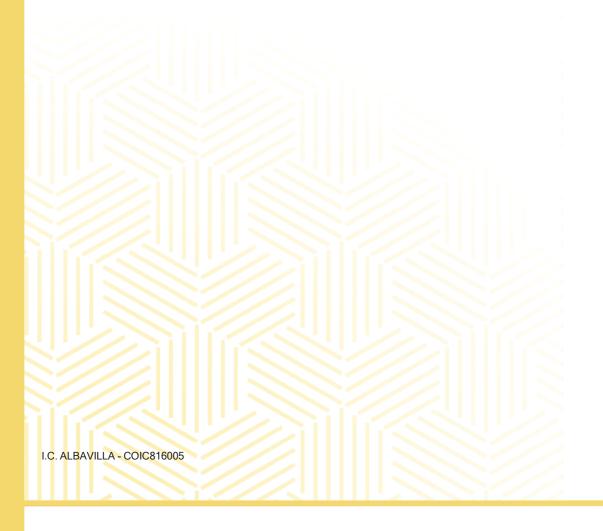
Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Vedi link allegato:

CriteriNonAmmissioneClasseSuccessivaPrimariaeSecondaria.

Vedi link allegato:

Criteri e valutazione Esami di Stato



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

In linea con le richieste ministeriali e la Lg 92/2019 il Collegio dei Docenti ha elaborato la seguente tabella di valutazione.

Consultabile in allegato nella sezione PTOF del sito IC ALBAVILLA www.icalbavilla.edu.it

Allegato:

TABELLA VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA SECONDARIA ICALBAVILLA 22-23-2.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

La politica inclusiva del nostro Istituto, in linea con la D.M. 27/12/2012 che delinea la strategia della scuola italiana, e come illustrata nel dettaglio all'interno del Piano Annuale per l'Inclusività redatto annualmente, estende il campo di intervento e di responsabilità, tradizionalmente basato sulla certificazione della disabilità, all'intera area dei Bisogni Educativi Speciali (BES), comprendente anche lo svantaggio economico, sociale e culturale, i disturbi specifici di apprendimento (DSA), i disturbi evolutivi specifici, le difficoltà nell'apprendimento dovute a disagio affettivo e relazionale, le difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura e della lingua italiana perché appartenenti ad etnie diverse.

Il D.M. sopra citato estende a tutti gli studenti in difficoltà il diritto alla personalizzazione dell'apprendimento, richiamandosi espressamente ai principi enunciati dalla legge 53/2003, con l'obiettivo di ridurre le barriere che limitano l'apprendimento e la partecipazione sociale, attraverso l'utilizzo di facilitatori e l'analisi dei fattori contestuali, sia ambientali sia personali che possono agire da barriere al processo di apprendimento.

Al fine di perseguire la politica per l'inclusione, il Collegio dei Docenti ha individuato una Funzione Strumentale nell'Area Bisogni Educativi Speciali (BES) e, come previsto dalla normativa vigente, all'interno dell'Istituto è stato costituito il Gruppo di Lavoro per l'inclusione (GLI) che, con la partecipazione attiva di tutti i suoi componenti, elabora annualmente una proposta di Piano Annuale per l'Inclusività (PAI) riferito a tutti gli alunni con BES. (Al seguente link è consultabile il PAI https://icalbavilla.edu.it/documento/)

La nostra scuola aderisce alla piattaforma COSMI-I.C.F, strumento online che permette la redazione del Piano Educativo Individualizzato su base I.C.F. Questa piattaforma consente all'équipe (docenti educatori, genitori e medici), che ruota attorno all'alunno/a, di condividere e progettare il percorso di vita. È uno strumento di progettazione educativo-didattico che definisce gli obiettivi di sviluppo in modo realistico, poiché formulati sulla base del profilo emerso dall'osservazione ed individua la personalizzazione degli interventi formativi, per favorire il pieno sviluppo delle potenzialità di ogni

alunno/a nel rispetto e nella valorizzazione della sua identità personale, culturale e sociale.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico Docenti curricolari Docenti di sostegno

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

La differenziazione dei percorsi educativi e didattici viene garantita dalla stesura dei Piani Educativi Individualizzati (PEI) e dei Piani Didattici Personalizzati (PDP). Il PEI, in particolare, è sempre obbligatorio in presenza di alunni con disabilità certificata, in base alla legge n. 104/92 e al D.P.R. 24/02/94, e rappresenta "il documento nel quale vengono descritti gli interventi integrati ed equilibrati tra di loro, predisposti per l'alunno in situazione di handicap, in un determinato periodo di tempo, ai fini della realizzazione del diritto all'educazione e all'istruzione, di cui ai primi quattro commi dell'art. 12 della legge n. 104 del 1992." (D.P.R. 24/02/1994). Il P.E.I individua gli obiettivi di sviluppo, le attività, le metodologie, le facilitazioni, le risorse umane e materiali coinvolte, i tempi e gli strumenti per la verifica; tiene presenti i progetti didattico-educativi, riabilitativi e di socializzazione individualizzati, nonché le forme di integrazione tra attività scolastiche ed extrascolastiche. Redatto nel Primo Quadrimestre, il Piano è soggetto a verifiche periodiche nel corso dell'anno scolastico, per accertare il raggiungimento degli obiettivi e apportare eventuali modifiche; viene aggiornato in seguito a modifiche significative negli apprendimenti o alla situazione medico-sanitarie. Il PEI è elaborato dai docenti contitolari della classe/sezione, insieme ai servizi socio- sanitari competenti e con la collaborazione della famiglia dell'alunno disabile. Il PDP individua, invece, il percorso formativo più efficace per permettere all'alunno con DSA o con altra tipologia di BES non certificato di raggiungere gli obiettivi formativi, anche grazie agli strumenti compensativi e alle misure

dispensative necessarie. Il PDP è obbligatorio se c'è una diagnosi di DSA certificata, in base alla legge n. 170/2010 e alle Linee Guida del MIUR; non è, invece, obbligatorio per BES non certificati e studenti in situazione di svantaggio. I docenti possono scegliere se usare o meno uno strumento formale come il PDP che è redatto dalla scuola nel momento in cui viene presentata la diagnosi o vengono rilevati i bisogni dell'alunno, in collaborazione con la famiglia e le eventuali figure professionali che supportano il ragazzo.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il PEI deve essere firmato da tutti i soggetti appartenenti ai Gruppi di Lavoro Operativo (GLO): il Dirigente Scolastico, i docenti del Consiglio di Classe/Interclasse, gli specialisti dell'équipe medica, gli eventuali educatori e la famiglia; il PDP è firmato dal Dirigente Scolastico, dai docenti del Consiglio di classe/Interclasse rappresentati dal coordinatore, e dalle famiglie. I docenti curricolari e di sostegno hanno il compito di progettare attività a forte valenza inclusiva e di promuovere esperienze formative che valorizzano le potenzialità di ciascuno.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Il coinvolgimento della famiglia dell'alunno con Bisogni Educativi Speciali è indispensabile: è fondamentale che essa sia informata dei bisogni del proprio figlio e che sia pienamente consapevole del proprio ruolo di corresponsabilità e di collaborazione con la scuola per la realizzazione di un percorso educativo condiviso. In accordo con la famiglia, dovranno essere individuate le modalità di intervento e le strategie specifiche, adeguate alle reali capacità dell'alunno, nel rispetto della normativa vigente. Nel dettaglio, la famiglia: - consegna in Segreteria la certificazione diagnostica e compila tutta la documentazione necessaria prevista dai protocolli di accoglienza dell'Istituto; - provvede all'aggiornamento della certificazione diagnostica nel passaggio di ordine di scuola quando la diagnosi lo prevede; - collabora, condivide e sottoscrive il percorso educativo; - partecipa agli incontri con la ASL per monitorare la situazione del figlio in rapporto al percorsi pianificati; - sostiene la motivazione e l'impegno del proprio figlio nell'attività scolastica; - si adopera per promuovere l'uso di eventuali strumenti compensativi necessari individuati come efficaci per facilitarne l'apprendimento; - mantiene i contatti con il coordinatore di classe e i docenti in merito al percorso



scolastico del figlio; - media l'incontro, insieme ad un eventuale docente di sostegno assegnato alla classe se presente, tra eventuali esperti (educatori, specialisti, tutor dell'apprendimento, doposcuola) e gli insegnanti di classe; - contatta il Referente d'Istituto in caso di necessità.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- · Coinvolgimento in progetti di inclusione
- · Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni



Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per	Procedure condivise di intervento sulla disabilità



l'inclusione territoriale	
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Poiché non è possibile definire un'unica modalità, la valutazione degli apprendimenti è effettuata sulla base del PEI di ogni alunno disabile, in relazione alle discipline previste e alle eventuali attività aggiuntive programmate. Il Consiglio di Classe/Team docente definisce nel PEI i criteri didattici da adottare per le verifiche e per la valutazione. Le prove di verifica possono essere uguali, equipollenti o differenziate rispetto a quelle della classe, in relazione alla tipologia di PEI progettata e secondo quanto stabilito nel PEI stesso. Per quanto riguarda l'esame di Stato conclusivo del Primo Ciclo, gli studenti con disabilità certificata possono svolgere prove in linea con gli interventi educativi/didattici programmati nel PEI. Le prove differenziate hanno valore equivalente a quelle ordinarie ai fini del superamento dell'esame di Stato e del conseguimento del diploma finale. Le prove devono essere idonee a valutare il progresso dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali e sono adattate, ove necessario, in relazione al PEI a cura dei docenti componenti la commissione. La valutazione scolastica, periodica e finale, degli alunni con DSA o altra tipologia di BES, invece, deve essere coerente con gli interventi pedagogico-didattici previsti nel Piano Didattico personalizzato, in relazione sia alle misure dispensative sia agli strumenti

compensativi adottati. La strutturazione delle verifiche dovrà consentire allo studente di mostrare il grado di prestazione migliore possibile. È opportuno che ciascun docente, per la propria disciplina, definisca le modalità più facilitanti con le quali le prove, anche scritte, vengono formulate. È particolarmente importante che le prove di verifica vengano programmate, informando lo studente. Le prove scritte di lingua straniera sono progettate, presentate e valutate secondo modalità compatibili con le difficoltà che presenta lo studente. La prestazione orale va privilegiata e considerata come compensativa della prestazione scritta. La valutazione e la verifica degli apprendimenti, comprese quelle effettuate in sede di esame conclusivo dei cicli, devono tenere conto delle specifiche situazioni soggettive degli alunni; in quest'ottica, nello svolgimento dell'attività didattica e delle prove d'esame, sono adottati gli strumenti compensativi e dispensativi ritenuti più idonei. Infine, per quanto riguarda la valutazione degli alunni con altri Bisogni Educativi Speciali, la Direttiva assegna alle scuole la possibilità di avvalersi degli strumenti compensativi e delle misure dispensative previste dalle disposizioni attuative della legge 170 del 2010 (DM 12/07/2011 e Linee guida). Al momento della valutazione è necessario tener conto di diversi fattori: dei risultati raggiunti dallo studente nel suo personale percorso di apprendimento in relazione alla sua situazione di partenza; dei risultati riconducibili ai livelli essenziali degli apprendimenti previsti per la classe frequentata e per il grado di scuola di riferimento; delle competenze acquisite nel percorso di apprendimento. In sede di esame finale per gli studenti con altri Bisogni Educativi Speciali non sono previste modalità differenziate di verifica, tuttavia la valutazione dovrà tener conto della situazione dell'alunno e del piano personalizzato portato avanti in corso d'anno. Il Consiglio di Classe trasmette alla commissione d'esame il P.D.P. Non è prevista nessuna misura dispensativa in sede d'esame, mentre è possibile concedere strumenti compensativi, in analogia con quanto previsto per gli alunni DSA (Direttiva Ministeriale 27/12/2012, CM n.8 06/03/2013 e nota MIUR del 22/11/2013).

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

In accordo con le famiglie e gli insegnanti vengono realizzati progetti di continuità al fine di favorire il passaggio fra i diversi ordini di scuola. La Commissione Formazione Classi provvederà all'inserimento nella classe più adatta degli alunni con disabilità e degli alunni con altri Bisogni Educativi Speciali. La formulazione del PAI è volta a sostenere l'alunno, dotandolo di competenze che lo rendano capace di fare scelte consapevoli, permettendogli di sviluppare un proprio progetto di vita futura.



Aspetti generali

L'Istituto comprensivo di Albavilla in quanto luogo in cui molti soggetti interagiscono per realizzare un progetto formativo, rappresenta un sistema organizzativo complesso.

È necessario, pertanto, che il modello organizzativo scolastico sia coerente, con la specificità del servizio, caratterizzandosi, da un lato, come aperto, flessibile e adattabile a situazioni differenziate; dall'altro regolato da principi e modalità operative (quali il coordinamento delle risorse umane e l'interazione) tali da assicurare il perseguimento dell'efficacia delle attività effettuate e dei servizi erogati.

Il Dirigente Scolastico, gli organismi gestionali (Consiglio d'Istituto, Collegio docenti, Consigli di Intersezione, Interclasse, Consigli di Classe), le figure gestionali intermedie (collaboratori del dirigente scolastico, funzioni strumentali, fiduciari e referenti di progetto), i singoli docenti, operano in modo collaborativo e si impegnano nell'obiettivo di offrire all'alunno un servizio scolastico di qualità. Il Dirigente Scolastico si pone come promotore e facilitatore di tale processo, garante della correttezza delle procedure, della funzionalità dell'efficacia del modello organizzativo.

L'Istituto si è dato inoltre una struttura per Dipartimenti orizzontali allo scopo di agevolare la gestione delle attività di progettazione e verifica dell'attività didattica. Gli obiettivi sono: accogliere i nuovi insegnanti, promuovendo la conoscenza delle scelte dell'Istituto e la diffusione di buone pratiche; elaborare test comuni in ingresso e in uscita unitamente a prove comuni; progettare e organizzare gli interventi di recupero; verificare l'andamento dell'attività didattica e l'efficacia degli standard comuni.

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO:

Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Supporto nella gestione complessiva dell'istituzione scolastica e coordinamento tra dirigente e docenti, nella ricerca di soluzioni finalizzate alla costruzione di un clima generale di collaborazione tra tutto il personale, sostituzione del DS in caso di sua assenza. Controllo del regolare funzionamento delle attività didattiche, di comune accordo con il DS.	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Supporto alle funzioni organizzative quali: disposizioni di servizio per la sostituzione dei docenti assenti; cura dei rapporti con esperti esterni; redazione comunicazioni interne; relazioni con il personale scolastico, con le famiglie degli alunni e comunicazione al Dirigente delle eventuali problematiche emerse; progetti	4
Funzione strumentale	Area Piano Offerta Formativa PTOF/RAV 2) Area Piano Offerta Formativa-Orientamento 3) Area Sostegno agli studenti rivolta al benessere degli alunni - INCLUSIONE	3



Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	Le risorse sono impiegate in tutto l'Istituto Comprensivo secondo gli obiettivi del PTOF per favorire un'articolazione modulare dei tempi e della struttura della didattica, l'apertura delle classi e l'articolazione delle stesse, gli scambi di docenza, la realizzazione della didattica laboratoriale, l'individualizzazione e la personalizzazione dei percorsi formativi, la sostenibilità delle sostituzioni per assenze brevi. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno	1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e
amministrativi

Sovraintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA.

Ufficio protocollo

Provvede alla gestione del protocollo informatico in uso alla scuola, ed in particolar modo al: prelievo della posta elettronica, certificata; consegna della posta ricevuta per la relativa visione sia al Dirigente Scolastico che al Direttore s.g.a; protocollazione degli atti sia in entrata che in uscita dalla scuola, smistamento della posta, secondo direttive ricevute dal Dirigente e nel rispetto della normativa sulla dematerializzazione degli atti; archiviazione degli atti anche di tipo informatico, tenuta dell'albo della scuola anche di quello di tipo informatico; supporto amministrativo al Dirigente per la produzione di atti, avvisi e/o comunicazioni alle Organizzazione Sindacali, Organi collegiali; RSU, al personale, agli alunni della scuola e per tutte le attività progettuali del POF.

Ufficio acquisti

Deputato ad operare sul MEPA e a mettere in atto le procedure per l'acquisizione dei beni e dei servizi utili al funzionamento della scuola

Ufficio per la didattica

Provvede all'espletamento degli atti afferenti alla gestione della didattica ed in particolar modo: dell'inserimento ed



Organizzazione Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

aggiornamento dei dati degli alunni nei programmi in uso alla scuola ed al SIDI, produzione e rilascio delle certificazioni inerenti le iscrizioni, frequenze, promozione, diplomi ecc. con tenuta dei relativi registri. Espletamento di tutti gli adempimenti connessi alle operazioni degli scrutini ed esami con la conseguente produzione degli atti amministrativi compresa la stampa dei tabelloni finali riportanti l'esito dei voti. Compilazioni statistiche della didattica; effettuazione dello sportello nel rispetto dei giorni ed orari stabiliti dalla scuola. Espletamento delle pratiche di infortunio.

Ufficio per il personale A.T.D.

Gestisce tutte le pratiche inerenti al personale in servizio a tempo determinato e indeterminato

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

https://registrofamiglie.axioscloud.it/Pages/SD/SD_Login.aspx?Customer_ID=91013620132 Modulistica da sito scolastico https://icalbavilla.edu.it/servizio/modulistica-famiglie-studenti/

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: ACCORDO DI RETE TRA LE ISTITUZIONI SCOLASTICHE DELL'ERBESE

Azioni realizzate/da realizzare

- · Formazione del personale
- · Attività amministrative

Risorse condivise

· Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

· Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola

nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE DI SCOPO IC COMO REBBIO

Azioni realizzate/da realizzare

- · Formazione del personale
- · Attività didattiche

Risorse condivise

Risorse professionali



· Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:

Partner rete di scopo

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Metodologie didattiche innovative connesse con l'utilizzo delle nuove tecnologie

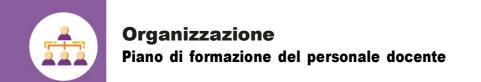
Percorso di presentazione dell'Intelligenza Artificiale connessa a nuove metodologie di lavoro in contesti educativi

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	tutti
Modalità di lavoro	LaboratoriRicerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Tecnologie digitali per l'inclusione scolastica

Strategie di Storytelling Digitale: Percorsi differenziati per la scuola dell'infanzia, primaria e secondaria

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	tutti i docenti, divisi per gradi



Laboratori
 Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Cyber sicurezza: utilizzo sicuro della rete e prevenzione del cyberbullismo

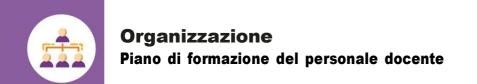
Interventi formativi rivolti ai docenti della scuola primaria e secondaria

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	docenti della scuola primaria e secondaria
Modalità di lavoro	Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Pratiche innovative per la verifica e valutazione degli apprendimenti

Presentazione di pratiche innovative per la verifica e valutazione degli apprendimenti anche con l'utilizzo di tecnologie digitali

|--|



del PNF docenti	
Destinatari	docenti della scuola primaria e secondaria
Modalità di lavoro	LaboratoriRicerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

La formazione del personale scolastico è contrattualmente prevista: in particolare, il nuovo CCNL sottolinea il ruolo del Collegio dei Docenti nella predisposizione ed approvazione del Piano Annuale di Formazione dei Docenti. La L. 107/2015 al c. 124 ha ribadito che "nell'ambito degli adempimenti connessi alla funzione docente, la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale. Le attività di formazione sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il piano triennale dell'offerta formativa e con i risultati emersi dai piani di miglioramento delle istituzioni scolastiche...".

La formazione, sia individuale che collegiale, è un aspetto fondamentale e qualificante del personale scolastico in quanto funzionale alla promozione dell'efficacia del sistema scolastico e della qualità dell'offerta formativa.

Nel corso del Triennio, verranno previsti attività di formazione dedicate alle seguenti aree:

- Inclusione
- Metodologie Didattiche Innovative



- Gestione dinamiche relazionali del gruppo classe
- Sicurezza

Piano di formazione del personale ATA

Sicurezza

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Gestione Segreteria Digitale

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione con l'ufficio tecnico e l'area amministrativa
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Esperienza del cittadino nei servizi pubblici



Descrizione dell'attività di formazione

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

• Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

II Cloud nel PA

Descrizione dell'attività di formazione

La qualità del servizio

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

• Attività in presenza

L'attività amministrativa fra digitalizzazione, trasparenza e privacy

Descrizione dell'attività di formazione

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

• Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola